

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 187

ID_6655 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Umbra, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Coppolecchia Francesco, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "Foresta Umbra" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche

ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”;

- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

PREMESSO che:

- con nota pec del 21/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19951 del 22/11/2023, il proponente trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 089/20725 del 01/12/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- con nota pec del 05/12/2023, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 089/20857 del 05/12/2023, il proponente inviava la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che la Ditta Coppolecchia Francesco ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.5, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale con l'obiettivo di favorire la rinaturalizzazione dell'area e rendere la stessa fruibile dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico; l'intervento riguarda un bosco di latifoglie miste governato a fustaia.

Il progetto, nell'ambito della SM 8.5, rientra nell'Azione 2 inerente gli *“interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregia”*, e nell'Azione 3 inerente invece gli *“investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico”*.

Secondo quanto riportato nell'elaborato *“4_RELAZIONE TECNICA definitiva Coppolecchia Francesco”* sono previsti i seguenti interventi:

- ripuliture di vegetazione infestante ed alloctona per favorire la funzione ecologica del bosco; tale intervento avverrà in maniera selettiva su una superficie di 2.21 HA, con l'ausilio di attrezzatura portatile, preservando le specie di interesse forestale;
- realizzazione di un sentiero a fondo naturale della lunghezza di mt 350 sfruttando una pista forestale esistente a servizio del bosco, attrezzato per l'attività ricreativa, con la posa in opera di attrezzi in legno di pino trattato (scivolo, altalena, ponte mobile, tunnel in listoni, sartia, asse di equilibrio, palestra esagonale, giostra rotonda, tabelle informative); sono previsti interventi localizzati per migliorare il piano calpestabile della larghezza di 1.50 m, con ripulitura e taglio della vegetazione infestante e riprofilatura del terreno, anche per una corretta regimazione delle acque;
- realizzazione di un sentiero a fondo naturale della lunghezza di mt 150 sfruttando una pista forestale esistente a servizio del bosco, attrezzato per la sosta e l'osservazione naturalistica e didattica, con posa in opera di panchine e tabelle informative; sono previsti interventi localizzati per migliorare il piano calpestabile della larghezza di 1.50 m, con ripulitura e taglio della vegetazione infestante e riprofilatura del terreno, anche per una corretta regimazione delle acque;
- posa in opera di mt 165 di staccionate in legno di castagno di protezione per la sicurezza dei visitatori nei tratti a mezzacosta o esposti a forte dislivello;
- posa in opera di n. 9 tavoli da pic-nic in legno di pino trattato di varie tipologie;

- posa in opera di n. 35 panchine con struttura di sostegno sia in legno che in acciaio che in fusione di ghisa, con seduta in legno di pino trattato;
 - posa in opera di n. 8 cestini portarifiuti tondi in lamiera zincata;
 - posa in opera di n. 5 portabiciclette con struttura e reggirota in tubolare di acciaio;
 - posa in opera di n. 15 tabelle monitorie di varie tipologie su palo in legno;
 - installazione di n. 120 nidi artificiali in legno di varie tipologie di grandezza, per il rifugio di uccelli di piccola e medio-grande taglia e per il rifugio dei chirotteri;
 - posa in opera di n. 2 bacheche divulgative con tetto e con pannello espositivo, in legno di pino trattato;
- realizzazione di punto informativo e strutture per la didattica ambientale, con la posa in opera dei seguenti manufatti in legno:
 - n. 1 casetta chiosco in legno di abete con funzione di punto informativo e di aula didattica attrezzata, con dimensioni 3 x 4m, H 2,50m;
 - n. 3 gazebo interamente in legno, con funzione di aula didattica all'aperto, dimensioni 5m di diametro, H 3,40m, ed H gronda di ingresso 2,50m;
 - n. 2 gazebo interamente in legno, con funzione di aula didattica all'aperto e di riparo, dimensioni di 4 x 4m, H 3,11m, H gronda di ingresso 2,20m;
- realizzazione di punto di sosta e ristoro, con la posa in opera dei seguenti manufatti in legno:
 - n. 1 chiosco ottagonale in legno di pino trattato attrezzata come punto ristoro, dimensioni 5m di diametro, H 3,20m;
 - n. 1 tettoia interamente in legno con funzione di sosta, dimensioni di 10 x 12m e H 3,40m;
 - n. 1 gazebo interamente in legno con funzione di sosta e di riparo, dimensioni di 5m di diametro x H 3,40m ed H gronda di ingresso 2,50m.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Vico del Gargano (FG), in località Umbra, all'interno della ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004), della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039), e all'interno del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 55, p.lle n. 102 e 110.

I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 02.21.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "Foresta Umbra" cod. IT9110004
ZPS "Promontorio del Gargano" cod. IT9110039

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulário standard relativo alla ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004), alla ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che parte dell'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 41.7511 "Cerrete sud-italiane".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Galanthus nivalis*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Zerynthia polyxena*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Lepus corsicanus*, *Capreolus capreolus* spp. *Italicus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Epseticus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Myotis emarginatus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Muscardinus avellanarius*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Pernis apivorus*, *Circaetus gallicus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Ficedula albicollis*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Leiopicus medius*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. Esculentus*, *Rana dalmatina*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi di Gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo--arbustiva circostante.*

- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "Foresta Umbra" cod. IT9110004, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroterteri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium*;*
- *Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:

2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il PNG e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, coinvolti nel presente procedimento con nota prot. n. 089/20725 del 01/12/2023 non hanno reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

EVIDENZIATO che non si rileva alcuna informazione specifica circa le attività didattiche e di fruizione turistico-ricreativa che si intendono realizzare nell'area oggetto d'intervento, così come appare eccessivo il numero delle suppellettili da installare nel bosco in argomento in rapporto alle dimensioni di quest'ultimo.

EVIDENZIATO altresì che la proposta progettuale non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata specie in riferimento all'individuazione delle implicazioni dirette sull'area d'intervento.

CONSIDERATO che in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC "Foresta Umbra" cod. IT9110004 e della ZPS "Promontorio del Gargano" cod. IT9110039, in difetto di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente agli investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, in località Umbra, in agro di Vico del Gargano (FG), proponente ditta Coppolecchia Francesco, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.5, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Coppolecchia Francesco;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.5, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano) e al Comune di Vico del Gargano (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini